



Mori (TN), li 1 Marzo 2023

All'assessore competente

**INTERROGAZIONE
CASA SOCIALE DI MANZANO**



Premesso che:

- in data 19/05/2017, il Comune di Mori stipulava un contratto di concessione in comodato gratuito (stabilito con delibera G.C. 36 dd. 04.04.2017) con l'Associazione TUPTEN OSEL LING, in persona del legale rappresentante, contratto avente ad oggetto i locali contraddistinti dalla p.ed. 7/2 sub 1, 2, 3 e 4 della p.ed. 7/1 in c.c. Manzano;

- detto contratto, la cui scadenza è il prossimo maggio p.v., prevedeva l'utilizzo della struttura della Casa Sociale Manzano, *“impegnandosi a rispondere adeguatamente alle esigenze e agli obiettivi enunciati dal Comune di Mori”*;

- gli impegni che l'Associazione si assumeva erano, oltre a quelli specifici del suo ambito di competenza, i seguenti:

1) *“L'organizzazione presso la sede della Casa Sociale di Manzano di Mori idi attività di studio, insegnamento e meditazione, corsi di yoga e ritiri residenziali, durante tutto l'anno, e la valorizzazione del territorio e le sue attività produttive e commerciali, grazie all'impegno che l'associazione si assume di rivolgersi alle strutture ricettive della Val di Gresta e del Comune di Mori (B&B, Hotel, Alberghi) per il pernottamento degli associati e ai produttori del Biodistretto della Val di Gresta per l'approvvigionamento dei prodotti biologici per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di cibi e di bevande agli associati”*;

4) *“Nella consapevolezza che un luogo di sostegno e accoglienza, quali sono le case sociali frazionali, debba espletare funzioni di servizio alla comunità sul territorio, rendersi disponibile in giorni e orari da concordare, salvo eccezioni, ad offrire un servizio, alle persone anziane e/o bisognose della comunità, di trasporto e accompagnamento presso le strutture deputate, per effettuare analisi e visite mediche, e un servizio di spesa e consegna a domicilio”*;

5) *“L'attenzione alle tematiche ambientali in un'ottica di crescita qualitativa, sviluppo sostenibile, giustizia ed etica alimentari ed ecologia, che si traduce nella proposta di conferenza su tali tematiche, progetti informativi e corsi di alimentazione, cucina biologica e vegetariana, anche in collaborazione con il Biodistretto della Val di Gresta per la valorizzazione dei prodotti biologici locali”*;

Questi gli obiettivi enunciati dal Comune.

Il suddetto contratto di concessione in comodato gratuito stabiliva tra l'altro:

Art. 3 DESTINAZIONE

Il presente contratto è soggetto alla condizione risolutiva che i locali siano adibiti ad una sede associativa, con divieto di ogni altra diversa destinazione. All'interno dei locali non possono essere svolte attività commerciali e/o attività di scopo di lucro;

Art. 5 MANUTENZIONE

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono a carico del Comune;

Art. 6 OBBLIGHI GENERALI

E' fatto obbligo all'associazione di concerto con il Comune di impegnarsi ad assicurare quanto segue:

a) garantire, compatibilmente con la programmazione annuale delle attività dell'associazione comodataria, una “sala” ad uso riunioni”, per esigenze legate alla frazione, che riguardano le associazioni, il consorzio di miglioramento fondiario, le esigenze dei censiti per attività dedicate al tempo libero;

b) impegnarsi all'apertura dei locali a piano terra per almeno 2 (due) giorni il fine settimana, dal giovedì alla domenica, allo scopo di garantire un ampio uso dei servizi dell'associazione e chi ne fosse interessato;

c) la disponibilità, previo accordo con l'amministrazione comunale e compatibilmente con la programmazione annuale delle attività dell'associazione comodataria, di garantire l'accesso ai locali al piano terra, bar e sala con annessi servizi igienici per manifestazioni a carattere pubblico, come ad esempio il carnevale o eventi promossi da associazioni, patrocinate dall'amministrazione comunale;

Art. 12 RISOLUZIONE

Se l'associazione comodataria non adempie agli obblighi di cui al presente atto, il Comune può chiedere l'immediata restituzione dei beni oggetto ai sensi dell'art. 1456 C.C.;

Lo Statuto dell'Associazione *Tupten Osel Ling* stabilisce:

Art. 2 - Attività di interesse generale

1. L'Associazione è apartitica, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

Art. 3 - Finalità e attività

1. L'Associazione non ha scopo di lucro ed intende perseguire attività di utilità sociale, nei confronti degli associati e di terzi, nell'ambito del Buddhismo Tibetano e dell'etica universale, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

2. L'associazione esclude qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela esclusiva degli interessi economici degli associati.

Tanto premesso, si interroga l'assessore competente per sapere se Codesta amministrazione ha verificato il rispetto degli obblighi contrattuali e, in particolare:

- chi ha gestito, controllato, custodito e frequentato la struttura della sede sociale in questi anni in maniera stabile, per sapere chi è stato il punto di riferimento della comunità di Manzano in questo lungo periodo;

- quali azioni l'Associazione ha messo in atto dalla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito (2017) ad oggi derivanti dagli obblighi contrattuali di cui al contratto di comodato;

- in particolare, l'Associazione "*Tupten Osel Ling*" quali attività ha effettuato per valorizzare il territorio e le sue attività produttive e commerciali;

- se ha eseguito servizi alla comunità sul territorio, alle persone anziane, bisognose con trasporto e accompagnamento presso strutture deputate, per analisi mediche e servizio spesa o consegna a domicilio. Se sì, quanti;

- se ha effettuato, conferenze, progetti informativi e corsi di alimentazione, cucina biologica e vegetariana anche in collaborazione con il Biodistretto della Val di Gresta per la valorizzazione dei prodotti biologici locali. Se sì, quanti;

- se l'associazione ha garantito e garantisce (tranne nel periodo Covid), l'uso della sala riunioni per esigenze legate alla frazione che riguardano le associazioni, il consorzio di miglioramento fondiario, le esigenze dei censiti per attività dedicate al tempo libero;

- se per almeno due giorni il fine settimana l'associazione si è impegnata all'apertura dei locali al piano terra, allo scopo di garantire un ampio uso dei servizi dell'associazione e chi ne fosse interessato anche per fini diversi da quelli di cui al contratto;

- se l'associazione ha garantito l'accesso ai locali al piano terra, bar e sala per manifestazioni a carattere pubblico o eventi promossi da associazioni;

- nel periodo specifico della pandemia (marzo 2020), l'Associazione "*Tupten Osel Ling*" se e quali attività ha posto in essere;
- se e quali interventi di manutenzione straordinaria ha effettuato e/o effettuerà il Comune a far data dalla concessione in comodato gratuito alla struttura Casa Sociale di Manzano e quali sono i relativi costi sostenuti dal Comune;
- se l'Associazione "*Tupten Osel Ling*" ha ricevuto, dal suo insediamento sino ad oggi, contributi pubblici dal Comune di Mori. Se si quali e quanti;
- alla prossima scadenza del contratto di comodato cosa intende fare l'amministrazione comunale. A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta con allegata specifica documentazione attestante quanto sopra richiesto, valendo cioè come specifica richiesta di accesso agli atti amministrativi.

La Consigliera comunale Paola Depretto (FDI Giorgia Meloni)

Il Consigliere comunale Ernesto Goi (FDI Giorgia Meloni)
